

NUOVA ELYSOL: LASTRA IN POLICARBONATO

ELYSOL[®]
Le lastre in polycarbonato

Una lastra versatile, leggera e trasparente, in grado di fornire un'illuminazione naturale ove posata, sia in copertura sia in tamponamento a parete. Semplice e rapida da applicare, è adatta per mille utilizzi: in terrazza o giardino, per la realizzazione di serre, tettoie, pensiline, passaggi e coperture o tamponamenti di vario genere.



elysol.brianzaplastica.it



Brianza Plastica



TRASPARENTE E RESISTENTE >>>

Le lastre rette in polycarbonato compatto Elysol sono protette su uno o due lati dai raggi UV e caratterizzate da forte resilienza, leggerezza, versatilità e resistenza agli agenti atmosferici; hanno buoni requisiti di reazione al fuoco e un'eccezionale capacità di trasmissione della luce. Sono disponibili con profilo ondulato oppure grecato.

Lastra ELYSOL ondulata



Lastra ELYSOL grecata



Sormonto laterale. Le lastre si uniscono lateralmente con il sormonto di una sola onda o greca, a seconda del modello scelto.

Le lastre Elysol NON sono pedonabili.

POCHE LE LAVORAZIONI BASILARI



1 Per applicare le viti, scelte in base al materiale della struttura, si deve **preforare la lastra con una punta avente sezione maggiore di 3 mm rispetto a quella del gambo della vite**; questo per dare tolleranza alla dilatazione della lastra.
2 Per effettuare i tagli si rilevano le misure sulla struttura costruita e si riportano sulle lastre: in presenza di angoli diversi dai 90° è comodo l'utilizzo di una falsa squadra.



3 Per marcare i tagli in squadra, presa la corretta misura, si usa sovrapporre una lastra intera per tracciare la linea di taglio, in modo da seguire con precisione tutti i rilievi.
4 Per il taglio delle lastre in polycarbonato è indicata la smerigliatrice angolare con disco sottile per metallo, ma va bene anche diamantato. I lembi risultano molto puliti e lisci, a tutto vantaggio della rapidità di avanzamento lavori.

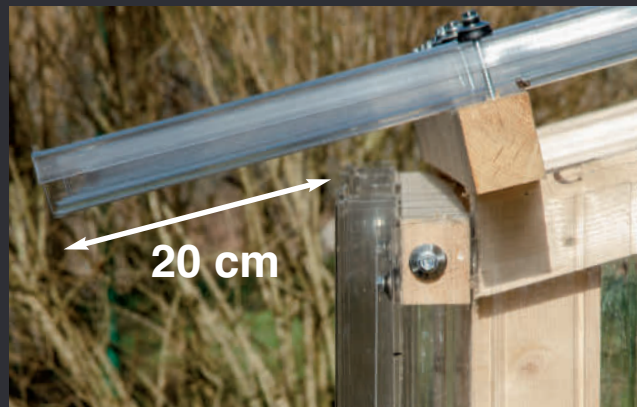




ELYSOL IN COPERTURA >>

La facile lavorabilità e leggerezza della lastra permettono un'applicazione rapida anche in caso di coperture di ampia estensione.

Si consiglia di far sporgere le lastre di 20 cm lungo il bordo basso della falda; volendo debordare anche sui lati, è possibile far sporgere una greca o un'onda.



FONDAMENTALE L'AMPIA DIMENSIONE DEL FORO



1 Per la prima fila di lastre, si può provvedere alla foratura ancor prima di metterle a dimora; così si procede più rapidi, ma bisogna aver calcolato bene la misura dal bordo libero della lastra al primo listello di fissaggio, al centro del quale devono inserirsi le viti.

2 Il foro va sempre fatto sulla greca alta (o sull'onda alta, in caso di lastre ondulate).

Il foro, come detto, **deve essere più ampio di 3**



$\varnothing \text{ foro} > \varnothing \text{ vite} + 3 \text{ mm}$

mm rispetto alla vite e deve risultare pulito e senza sbavature.

3 Si posizionano le lastre della prima fila, partendo dal lato sottovento; il sormonto laterale deve essere di una greca (o un'onda).

4 Nel tagliare le lastre di ogni fila orizzontale si deve considerare una maggiore lunghezza per il sormonto di testa, che non deve essere inferiore ai 15 cm.



min 15 cm



ELYSOL IN PARETE



FORO E FISSAGGIO SEMPRE IN CORRISPONDENZA DI GRECHE O ONDE



1 Per assecondare la pendenza del tetto, si devono effettuare tagli inclinati; con la falsa squadra si rileva l'inclinazione precisa e si riporta sulla lastra, per marcarla nel modo corretto.

2 In parete la procedura di fissaggio non cambia, se non per il fatto che, nel caso le lastre siano grecate, si posizionano con la greca verso la parte interna. Le viti vanno comunque applicate in corrispondenza della greca o onda.



3 La foratura (foro di 3 mm superiore al diametro della vite) è da fare con le lastre applicate nella corretta posizione, soprattutto nei punti di sormonto, dove i fori devono necessariamente combaciare in modo perfetto.

4 Nel caso di posa rovesciata, la lunghezza delle viti deve essere ridotta rispetto a quelle che si applicano sul tetto; in parete, infatti, la greca della lastra va a diretto contatto con la struttura.

